Piancastagnaio *Via libera alla mozione dei Cinque Stelle con gli emendamenti del Pd*

No a una nuova centrale sull'Amiata Il consiglio regionale boccia l'impianto

AMIATA

No alla Via per la realizzazione di una nuova centrale da venti megawatt nel Comune di Piancastagnaio. Il consiglio regionale ha dato il via libera agli emendamenti del Partito Democratico. "Quello che serve è una nuova legge sulla geotermia che a breve arriverà in aula – affermano in una nota stampa i consiglieri regionali Pd Stefano Scaramelli e Simone Bezzini. Ed è questa la scommessa della Toscana del futuro che passa dalle nuove tecnologie anche in ambito geotermico. Con la raccomandazione alla giunta di attivarsi nei confronti dell'Enel affinché, per quanto riguarda lo sviluppo del settore geotermico in Toscana, e nell'Amiata in particolare, vengano applicate le migliori tecnologie al momento disponibili per gli impianti di produzione elettrica da fonte geotermica".

È un no congiunto a quello del Movimento 5 Stelle, per Scaramelli e Bezzini che hanno votato il testo dei pentastellati dopo essere stato modificato con gli emendamenti. "Gli emendamenti che abbiamo proposto e che sono stati approvati - spiegano Scaramelli e Bezzini che già il 30 maggio avevano chiarito la loro contrarietà al progetto di Enel - condividono l'impostazione di fondo della mozione e tendono a sottolineare maggiormente la necessità di attivarsi nei confronti di Enel per aggiornare le tecnologie di ultima generazione per ridurre le emissioni delle centrali già esistenti sul territorio dell'Amiata. Vogliamo inoltre sottolineare - concludono Scaramelli e Bezzini - che attraverso la proposta di identificazione delle aree non idonee all'attività geotermoelettrica in Toscana, le amministrazioni comunali sono state dotate di strumenti adeguati per tutelare gli aspetti paesaggistici e ambientali dei propri territori in merito all'attività geotermoelettrica".

Soddisfatto Stefano Scaramelli assieme a Simone Bezzini ha presentato gli emendamenti alla mozione dei Cinque Stelle

Si esulta anche tra i banchi dell'opposizione, dove Giacomo Giannarelli, capogruppo del M5S, primo firmatario della mozione "in merito alla procedura di Via per la realizzazione di una nuova centrale da 20 MW nel comune di Piancastagnaio, località Asca", definisce questo risultato una "grande vittoria del M5S e di tutta l'Amiata". "Abbiamo ottenuto - aggiunge - che la Regione esprima parere negativo alla nuova centrale Enel da 20 Mw a Piancastagnaio e che siano adottate le migliori tecnologie per abbattere le emissioni di tutte le centrali esistenti. Troviamoci domani, ore 14, davanti al municipio di Abbadia San Salvatore". Nella mattinata di martedì in consiglio regionale il Pd e il gruppo misto avevano affossato la mozione di Sì Toscana "Per una geotermia non climalterante e rinnovabile", sulle emissioni di Co2 delle centrali Enel in Amiata.

M.B.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.